



PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0321.3781 - Fax 0321.36087

Settore Ambiente Ecologia Energia

DETERMINA

n. 677/2016

Novara, li 29/04/2016

Proposta Qualità dell'aria ed Energia/44

OGGETTO: C.C.S. BLU S.R.L. - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/03 PER LO SFRUTTAMENTO IDROELETTRICO DELLE ACQUE DEL TORRENTE AGOGNA MEDIANTE LA COSTRUZIONE DELLA CENTRALE IDROELETTRICA "BRIDA DEI CAVALLETTI" IN COMUNE DI NOVARA.

Per l'esecuzione:
Qualità dell'aria ed Energia

La determinazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a far tempo dal 05/05/2016 ed è stata trasmessa in pari data ai Capi Gruppo.



OGGETTO: C.C.S. BLU S.R.L. – AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL’ART. 12 DEL D.LGS. 387/03 PER LO SFRUTTAMENTO IDROELETTRICO DELLE ACQUE DEL TORRENTE AGOGNA MEDIANTE LA COSTRUZIONE DELLA CENTRALE IDROELETTRICA “BRIDA DEI CAVALLETTI” IN COMUNE DI NOVARA.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la direttiva 2001/77/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 settembre 2001 promuove l’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’energia;
- la direttiva citata è stata recepita in Italia con il D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387;
- l’art. 12 del predetto decreto prevede che la costruzione e l’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi, siano soggetti ad un’autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalla Provincia nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell’ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- ♦ il Decreto 10 settembre 2010 ha definito le Linee Guida per il procedimento di cui al predetto articolo;
- ♦ la D.G.R. del Piemonte del 30 gennaio 2012, n. 5-3314 ha fornito indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all’art. 12 del D.Lgs. 387/03;

visti:

- ♦ la D.D. n. 29/2013 con la quale è stato concesso all’Associazione Irrigazione Est Sesia di derivare acqua dal Torrente Agogna in località “Brida dei Cavalletti” in comune di Novara ad uso energetico;
- ♦ la D.D. n. 1584/2014 con la quale è stato stabilito il subingresso della ditta C.C.S. BLU S.r.l. con sede legale in Costigliole d’Asti in via Asti-Nizza n. 64 alla suddetta concessione di derivazione;
- ♦ la domanda presentata ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/03 in data 21 luglio 2014, prot. prov. n. 102082 del 24/07/2014, dalla ditta C.C.S. BLU S.r.l. con sede legale in Costigliole d’Asti in via Asti-Nizza n. 64 intesa ad ottenere l’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio della centrale idroelettrica denominata “Brida dei Cavalletti” in comune di Novara, Foglio 6, map. 17, per la produzione di energia elettrica tramite lo sfruttamento delle acque per una potenza nominale di 149 kW;
- ♦ la richiesta di perfezionamento dei documenti agli atti trasmessa dalla Provincia alla Ditta in data 29 luglio 2014, prot. prov. n. 105835;
- ♦ la documentazione trasmessa dalla Ditta in data 12 settembre 2014, prot. prov. n. 127875 del 15/09/2014;

visti inoltre:

Determina 2016/677 - pag. 2



- ◆ gli atti della prima seduta di Conferenza di Servizi, convocata ai sensi del comma 3, art. 12, del D.Lgs. 387/03, tenutasi in data 30 ottobre 2014 presso la Provincia di Novara nonché gli esiti del sopralluogo effettuato in data 23 ottobre 2014;
- ◆ il parere favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio nel quale si richiede, ove possibile, che la pavimentazione della superficie esterna garantisca la semi-permeabilità;
- ◆ la nota n. 54875 del 24/10/2014 della Regione Piemonte – Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico di Novara – nella quale si legge che *“essendo già stata rilasciata dall’Agenzia Interregionale per il Fiume Po, in qualità di Autorità idraulica allora competente, l’autorizzazione ai fini idraulici per la realizzazione dell’impianto in questione non si rende necessario acquisire un nuovo provvedimento idraulico per il medesimo impianto”*;
- ◆ la nota del Comune di Novara pervenuta in data 31 ottobre 2014, prot. prov. n. 157073 del 5/11/2014, nella quale viene indicato che dal punto di vista edilizio/urbanistico trattandosi di intervento di cui al D.Lgs. 387/2003 non si ravvisano elementi ostativi;
- ◆ il parere favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Novara espresso nella seduta del 15/10/2014 e trasmesso unitamente alla nota del Comune sopra riportata;
- ◆ la richiesta di integrazioni da parte della Provincia trasmessa con nota n. 158712 del 7/11/2014;
- ◆ la documentazione integrativa trasmessa con note prot. prov. 3761 del 9 gennaio 2015, prot. prov. 31625 del 2 marzo 2015, prot. prov. 40371 del 16 marzo 2015;
- ◆ la richiesta di perfezionamento della documentazione integrativa trasmessa dalla Provincia con nota prot. 65304 del 30/04/2015;
- ◆ la documentazione relativa ai collegamenti elettrici trasmessa da C.C.S. Blu S.r.l. in data 18/05/2015 prot. prov. n. 77780 del 26/05/2015;
- ◆ la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente in data 29/05/2015, prot. prov. n. 86741 dell’11/06/2015 e in data 17/06/2015, prot. prov. n. 94902 del 26/06/2015 dalla quale altresì si evince che i collegamenti elettrici verranno realizzati in cavi cordati a elica;
- ◆ il parere favorevole del Settore Urbanistica e Trasporti della Provincia del 15 luglio 2015, prot. prov. 106981 del 16/07/2015;
- ◆ la nota del Comune di Novara pervenuta in data 15 luglio 2015, prot. prov. n. 107765 del 17/07/2015, nella quale si conferma quanto indicato nella precedente nota di ottobre 2014;
- ◆ gli atti della seconda seduta di Conferenza di Servizi, tenutasi in data 16 luglio 2015 presso la Provincia di Novara;



- ♦ il progetto di connessione validato dal Distributore, consegnato da C.C.S. Blu S.r.l. in data 16 luglio 2015, prot. prov. n. 108584 del 21/07/2015;
- ♦ la nota della Soprintendenza Archeologia del Piemonte trasmessa in data 17 luglio 2015, prot. prov. 108106 del 20/07/2015;
- ♦ il contributo tecnico scientifico redatto da ARPA e trasmesso in data 19 agosto 2015, prot. prov. n. 121087 del 20/04/2015;
- ♦ la nota del Proponente pervenuta in data 11/04/2016, prot. prov. n. 15283, con la quale sono state trasmesse:
 - ♦ copia della convenzione di couso tra Associazione Irrigazione Est Sesia, Agamium Energetica S.p.A. e C.C.S. Blu S.r.l.;
 - ♦ copia del certificato di vendita dell'immobile censito al catasto terreni del comune di Novara come foglio 6, mappale 17.

ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, di autorizzare la C.C.S. BLU S.r.l. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione ed all'esercizio della centrale idroelettrica, denominata "Brida dei Cavalletti", della potenza elettrica complessiva di 149 kWe sul Torrente Agogna nel comune di Novara, Foglio 6, mappale 17;

visti:

- ♦ il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i.;
- ♦ il Decreto 10 settembre 2010;
- ♦ la vigente normativa in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico e del suolo;
- ♦ il D.Lgs. 112 del 31/03/98 circa il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
- ♦ la L.R. 44 del 26/04/00 con la quale sono state approvate disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/98;
- ♦ L.R. 29.12.2000 n. 61;
- ♦ il Decreto del P.G.R. 31.07.2001 n. 11/R;
- ♦ il Decreto del P.G.R. 12.02.2007 n. 1/R;

visto l'art.107 del D. L.vo 18.8.2000 n. 267;

visto il Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 3/2013;

DETERMINA

- di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi, riunitasi presso la sede della Provincia nelle sedute del 30 ottobre 2014 e 16 luglio 2015, i cui verbali si intendono qui integralmente richiamati, e di approvare conseguentemente la documentazione progettuale agli atti;

Determina 2016/677 - pag. 4



- di rilasciare alla ditta C.C.S. BLU S.r.l., con sede legale in via Asti-Nizza n. 64 a Costigliole d'Asti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, per i motivi indicati in premessa, l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico denominato "Brida dei Cavalletti", nonché per la realizzazione delle opere connesse, per lo sfruttamento delle acque del Torrente Agogna. La centrale avrà potenza elettrica nominale di 149 kWe e sarà ubicata nel comune di Novara, foglio 6, mappale 17;

	Corpo idrico	Comune	Denominazione Salto Idraulico	Salto Utile (m)	Portata Media nominale	Potenza Nominale
1	Torrente Agogna	Novara	Brida dei Cavalletti	3 m	5070,00 l/s	149 kW

- di stabilire che nel presente provvedimento confluiscono:
 - il permesso di costruire;
 - l'Autorizzazione Paesaggistica;
 - la verifica di coerenza con i limiti alle emissioni sonore ai sensi della L. 447/98;
 - la verifica di coerenza con i limiti alle emissioni elettromagnetiche ai sensi del D.P.C.M. 8/07/03;
- di stabilire che l'avvio e la conclusione dei lavori dovranno avvenire rispettivamente entro uno e tre anni dalla data del presente provvedimento, decorsi i quali, salvo proroga, l'autorizzazione perde efficacia;
- che la presente autorizzazione abbia validità pari alla durata della concessione originaria, ovvero fino al 10/01/2043, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nelle D.D. 29/2013 e 1585/2014;
- di approvare, al fine di consentire il corretto e razionale uso delle acque pubbliche, la convenzione di couso sottoscritta da C.C.S. BLU S.r.l., da Associazione Irrigazione Est Sesia e da Agamium Energetica S.p.A. per il tratto comune della derivazione irrigua già esistente e della nuova derivazione idroelettrica, trasmessa in data 11/04/2016, prot. prov. n. 15283, in Allegato A al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di fissare a € 4.400,00 (quattromilaquattrocento Euro) l'importo della fidejussione da stipulare in favore del Comune di Novara per le opere di reinserimento e recupero ambientale. Essa dovrà essere versata entro la data di avvio dei lavori secondo lo schema allegato alla D.G.P. 238/11, i cui contenuti si intendono qui integralmente richiamati. Si ricorda, in particolare, che la mancata presentazione della fidejussione nei termini di legge o i mancati rinnovi e rivalutazioni comporteranno la revoca dell'Autorizzazione Unica;
- di precisare che per le opere di rete per la connessione non è previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica;
- di approvare le misure tecniche e gestionali descritte nell'istanza e nelle successive integrazioni, al rispetto delle quali è condizionato il rilascio della presente autorizzazione;
- rispetto alle opere di restituzione, si è accertato che ricadono in corrispondenza di depositi di materiale lapideo e che gli stessi sono oggetto di riprofilatura in uno studio di messa in sicurezza idraulica nel tratto in questione, con finanziamento regionale concesso al Comune



di San Pietro Mosezzo. Il Proponente dovrà coordinarsi con i progettisti dello studio sopra citato al fine di rendere tra loro compatibili gli interventi e le fasi attuative degli stessi;

- il rispetto delle previsioni progettuali e delle prescrizioni relative alla realizzazione dell'impianto devono essere certificate con verbale di regolare esecuzione, secondo le vigenti disposizioni legislative in materia, redatto da tecnico iscritto ad Albo professionale competente ed attestante l'effettiva rispondenza ai requisiti tecnici previsti dalle normative vigenti. La certificazione di cui sopra dovrà essere trasmessa alla Provincia, al Comune di Novara ed all'ARPA;
- di vincolare l'Autorizzazione Unica al rispetto delle seguenti prescrizioni, comprensive delle indicazioni contenute nei pareri/nulla osta riportati in premessa:

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Durante la costruzione e per tutta la durata della gestione dell'impianto:
 - dovrà essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
 - dovrà essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - dovranno essere scrupolosamente adottate tutte le cautele idonee ad evitare effetti negativi sull'ambiente e, in caso si riscontrassero anomalie, dovranno essere tempestivamente messe in atto tutte le opportune azioni e gli interventi per porvi rimedio;
 - dovranno essere salvaguardate la fauna e la flora e dovrà essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
2. dovrà essere garantito il rispetto delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro ed in materia di prevenzione incendi;
3. prima della fase di cantierizzazione è necessario predisporre le misure da adottarsi nel caso in cui si verificano la perdita accidentale di idrocarburi e/o la dispersione di materiali inquinanti sul suolo o in acqua. In fase di cantiere e di esercizio si raccomanda la massima attenzione nella raccolta dei rifiuti, procedendo, se possibile, al loro conferimento in modo differenziato;
4. per la fase di cantiere dovrà essere richiesta opportuna autorizzazione in deroga per il rumore ai sensi della D.G.R. Piemonte 27/06/2012 n. 24-4049;
5. al fine di limitare la produzione significativa di polveri si dovrà procedere alla bagnatura delle piste e delle aree di cantiere nonché il lavaggio delle ruote dei mezzi;
6. dovrà essere posta la massima attenzione per evitare l'intorbidamento delle acque ed il trasporto di sedimenti in fase di cantiere;
7. dovrà essere nominato un direttore lavori per il controllo della corretta esecuzione dei lavori, nonché del rispetto delle prescrizioni e condizioni previste dal presente



documento. Il nominativo, unitamente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmesso al Comune di Novara, alla Provincia di Novara e ad ARPA. La messa in esercizio dell'impianto dovrà essere comunicata ai predetti Enti;

8. dovrà essere rispettato quanto indicato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici nella nota n. 5944 del 17/07/2015 che si riporta di seguito:
 - per limitare, per quanto possibile, rallentamenti e/o interruzioni dei lavori in corso d'opera si ritiene indispensabile la predisposizione di un piano di sondaggi preventivi ex art. 96 D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 da parte di archeologi in possesso dei requisiti di legge. Tale piano dovrà essere concordato e sottoposto per approvazione in via formale alla Soprintendenza e le indagini dovranno essere completate anteriormente all'avvio del cantiere di realizzazione dell'opera di rete;
9. al fine di evitare la dispersione di sementi o propaguli di essenze vegetali infestanti (soprattutto *Ailanthus altissima*, *Buddleja davidii*, *Phytolacca americana*, *Reynoutria Japonica* e *Robinia pseudoacacia*), si prescrive di procedere con il lavaggio degli automezzi prima del loro impiego in cantiere e di estirpare tali essenze nel caso in cui, se riconosciute, si stiano propagando nell'area di cantiere durante la stagione vegetativa. Deve essere inoltre previsto un piano di controllo della presenza della specie erbacea *Ambrosia artemisiifolia* (individuazione delle piantine, rimozione o loro contenimento attraverso tagli) tenendo conto che il periodo di pollinazione va da fine luglio a tutto ottobre;
10. ipotizzando in fase di cantiere il prevedibile allontanamento della fauna a livello locale, tanto nello spazio quanto nel tempo, si prescrive l'adozione di misure per limitare il disturbo, quali le attività di lavoro diurne, preferibilmente in periodi diversi dalla primavera, ed il movimento dei mezzi di cantiere a velocità ridotta;
11. si ritiene coerente con le finalità di protezione e conservazione dell'avifauna locale procedere con l'abbattimento delle essenze arboree dopo aver verificato l'assenza di nidificazioni in corso e nel caso, se possibile, attendere il termine delle stesse con l'involto dei nidiacei;
12. dovrà essere consentito al personale tecnico incaricato dalla Provincia, dal Comune di Novara e da ARPA di accedere liberamente all'area interessata per effettuare controlli;
13. dovrà essere predisposta la manutenzione periodica e la verifica della piena funzionalità della scala di rimonta per le specie ittiche. Dovrà essere compilato apposito registro con l'indicazione della data delle verifiche/manutenzioni ed i relativi esiti;
14. con riferimento alle opere di compensazione, la definizione delle stesse è demandata a specifici accordi con il Comune di Novara, che tengano conto delle necessità dell'Amministrazione di eventuali riqualificazioni a verde di aree del proprio territorio su superfici di estensione proporzionata a quella del progetto autorizzato;
15. la Ditta dovrà provvedere, a proprie spese, alle cure colturali di accompagnamento alla crescita delle essenze messe a dimora per tutta la durata di vita dell'impianto,



provvedendo alla sostituzione di eventuali fallanze, al fine di garantire la buona riuscita dell'inserimento ambientale. Al fine di garantire una buona riuscita nell'attecchimento delle essenze vegetali arbustive ed arboree oggetto del recupero – ripristino, si raccomanda la messa a dimora del pane di terra al di sotto del terreno, formando una sorta di catino che servirà a contenere più a lungo l'acqua. Dovrà essere apportata la giusta quantità d'acqua alle giovani piantine per permettere un adeguato radicamento. La concimazione organica potrebbe essere ridotta ad una sola distribuzione l'anno per i primi 3 anni, mentre si potrebbe prevedere un incremento di irrigazioni di soccorso qualora la stagione risultasse particolarmente povera di precipitazioni;

16. nell'ambito delle opere di ripiantumazione delle essenze vegetali arboree ed arbustive si suggerisce il ricorso ad andamenti non rigorosamente lineari o geometrici, ma ondulatori o casuali così da renderne più naturale l'aspetto finale complessivo.
17. al fine di monitorare l'eventuale instaurarsi di alcuni impatti e volendo portare avanti e raggiungere l'obiettivo di uno stato ambientale ecologico buono, si invita ad impiegare il Metodo "Multihabitat Proporzionale" (Direttiva 2000/60/EC – D.Lgs. 152/06), secondo la metodica che ARPA Piemonte ha recepito attraverso i Metodi Biologici per le acque superficiali interne – Delibera del Consiglio Federale delle Agenzie Ambientali – contenuto in Manuali e Linee Guida n. 111/2014 di ISPRA. Si prescrivono i seguenti monitoraggi:
 - Macrofitos: (nei periodi dicembre/marzo, maggio/agosto, settembre/novembre) 3 volte all'anno, sia in fase ante operam, che in fase di cantiere che post operam;
 - Pesci: 2 volte all'anno, di cui una nel periodo tardo primaverile (metà aprile/metà giugno) per valutare la presenza di specie migratrici in fase riproduttiva oppure dei relativi stadi larvali o giovanili e l'altra nel periodo settembre/novembre. Si tiene valido il campionamento già eseguito.
18. si raccomanda di accatastare il terreno attraverso orizzonti ordinati mantenendo il più possibile integra la disposizione degli strati podologici almeno delle prime decine di centimetri di suolo da poter poi riutilizzare più facilmente di seguito e inoltre si raccomanda di evitare il ricorso a materiale estraneo;
19. ad opere realizzate e ad attività a regime devono essere effettuati dei rilievi fonometrici tesi a verificare il rispetto dei vigenti limiti normativi; se da tali rilievi risultasse un superamento dei limiti di legge, dovranno essere adottati ulteriori provvedimenti di bonifica acustica e fino alla loro realizzazione l'attività dovrà essere fermata o limitata;
20. dovrà essere installato un apposito misuratore della portata di transito della centrale;
21. dovrà essere indicato, prima dell'inizio dell'attività, a Provincia, Comune ed ARPA, il nominativo del Responsabile Tecnico dell'impianto;
22. dovrà essere messo a punto un programma di manutenzione ordinaria e straordinaria che garantisca che le strutture e le attrezzature siano sempre nelle migliori condizioni operative;



23. i Proponenti sono tenuti a realizzare le previsioni progettuali e le prescrizioni di cui alla presente autorizzazione previste per l'impianto a regime fin dall'avviamento;
 24. ove possibile, la pavimentazione della superficie esterna dovrà garantire la semi-permeabilità;
 25. la dismissione degli impianti dovrà essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Novara e prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i.;
- che oltre alle condizioni contenute nella presente autorizzazione il titolare della medesima è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia;
 - che le eventuali progettazioni di modifiche dell'impianto (successive al presente atto) saranno gestite dall'Autorità Competente secondo quanto previsto dal comma 3, dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 3/03/11 n. 28;
 - che il presente provvedimento deve essere sempre custodito, anche in copia, presso l'impianto;
 - in caso di inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, nonché delle normative vigenti nelle materie disciplinate dal presente atto, la presente autorizzazione potrà essere sospesa o revocata con l'eventuale applicazione delle relative sanzioni;
 - che copia del presente provvedimento sia resa disponibile al Comune di Novara ed a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi nonché al pubblico tramite il sito Internet della Provincia di Novara;
 - di dare atto che è stato espletato il controllo preventivo di regolarità amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;
 - di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica,
 - di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è affidata al Settore Ambiente Ecologia Energia – Ufficio Qualità dell'Aria ed Energia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, ricorso al TAR per il Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n. 1199.

F.to IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Arch. Luigi IORIO)

SEGUE ALLEGATO

Novara li, 21/04/2016



CONVENZIONE

tra

- ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA - CONSORZIO DI IRRIGAZIONE E BONIFICA con sede in Novara, via Negrone n. 7, Codice Fiscale n. 80000210031, Partita IVA n. 00533360038, giuridicamente riconosciuta con R.D. 7 aprile 1927 n. 648, rappresentata dal presidente del Consiglio di Amministrazione sig. CARESANA Giuseppe, nato a Novara il 4 novembre 1942, residente a Novara, via Battistini n. 14, che interviene nel presente accordo nella sua qualità e munito degli occorrenti poteri

(di seguito per brevità anche l' "Associazione")

- AGAMIUM ENERGETICA S.p.A. con sede legale in Milano, Via della Moscova n. 13 iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 101997780155 Codice Fiscale e Partita IVA n. 101997780155, qui rappresentata dal Sig. CRESPI Luca nato a Milano il 26 gennaio 1970 residente per la carica a Milano, via della Moscova n. 13 che interviene nel presente accordo munito degli occorrenti poteri

(di seguito per brevità anche "Agamium")

entrambe costituenti il CONDOMINIO DELLA ROGGIA MORA, titolare dei diritti della Roggia stessa, in comproprietà tra la Società AGAMIUM ENERGETICA S.p.a. per 6/10 e l'Associazione Irrigazione Est Sesia per 4/10

(di seguito per brevità anche il "Condominio")

- C.C.S. BLU S.R.L., società a responsabilità limitata, con sede legale in

Costigliole D'Asti (AT) via Asti Nizza n. 64, iscritta al Registro Imprese di Asti al n. 02322540036 Codice Fiscale e Partita IVA n. 02322540036, rappresentata dall'amministratore unico Dott. DENTI Rinaldo, nato a Torino il 22 gennaio 1967 residente a Lugano Carabbia (Svizzera), Via Castello n. 4 e domiciliato per la carica a Costigliole D'Asti (AT) via Asti Nizza n. 64, che interviene nel presente accordo nella sua qualità di amministratore unico, munito degli occorrenti poteri (di seguito per brevità anche la "Società") congiuntamente definite Parti

PREMESSO CHE

1. il Condominio è titolare di una concessione di grande derivazione d'acqua di cui al decreto del Ministero dei LL.PP. N. 10640 del 02.11.2000 che rinnova e rettifica i DMM n. 337 – 338 – 339 – 340, per derivare in comune di Prato Sesia (NO) tramite la roggia Mora la portata massima di moduli 120 nella stagione irrigatoria estiva e di moduli 123,26 nella stagione irrigatoria jemale, con una portata media utile di moduli 80 per entrambi i periodi suddetti, per un comprensorio irriguo di ettari 7.500.
2. Il disciplinare contenente le condizioni alla cui osservanza è subordinato il rinnovo prevede, all'art. 2, che :“ (...) *L'Associazione Irrigazione Est Sesia potrà inoltre (...) derivare in ogni tempo dal torrente Agogna, in località "Brida dei Cavalletti", poco a valle della ferrovia Novara – Varallo, in Comune di Novara, l'intera portata presente nel torrente, valutata in moduli 80 (...)]*”.
3. L'Associazione era titolare di una concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico, rilasciata dalla Provincia di Novara con Determina n. 29 del 10 gennaio 2013. Tale concessione è stata assentita per derivare

acqua dal torrente Agogna, in località “Brida dei Cavalletti” in misura di una portata massima pari a 8.000 l/s e media di 5.070 l/s, per produrre sul salto ivi presente di 3,00 m la potenza nominale media di 149 kW. L’acqua derivata per uso energetico è da utilizzarsi per la centrale in progetto denominata “Brida dei Cavalletti” in Comune di Novara.

4. Con riferimento alla centrale in progetto, l’opera di presa dell’acqua è formata da un insieme di manufatti in alveo, finalizzati alla raccolta e alla modulazione dell’acqua derivata, che consistono in una traversa già esistente, nel torrente Agogna e in un’opera di presa in sponda sinistra per la derivazione della roggia Mora e per l’alimentazione della centrale.

5. La Società ha chiesto all’Associazione di poter costruire ed esercire la centrale; la Società ha pertanto ottenuto con determina della Provincia di Novara - Settore Ambiente Ecologia Energia n. 1584 in data 17/06/2014 il subingresso nella titolarità della concessione di derivazione d’acqua, già assentita all’Associazione, ad uso energetico di cui alla D.D. n. 29/2013. Conseguentemente la domanda per l’ottenimento dell’autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 è stata inoltrata dalla Società stessa come proponente.

6. Ai fini dell’ottenimento della autorizzazione unica, secondo il procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve, ai sensi dell’art. 29 del D.P.G.R. 10/R del 29 luglio 2009, essere stipulata tra il nuovo utente ed il preesistente utente convenzione di couso e pertanto la Società ed il Condominio debbono disciplinare con la presente convenzione il couso delle opere, e quindi, in particolare, della traversa e dell’incile del canale.

Tutto ciò premesso e considerate le premesse come parte integrante ed

essenziale del presente accordo, le Parti come sopra rappresentate convengono e stipulano quanto segue.

1. L'Associazione e Agamium quali comproprietari del Condominio Roggia Mora acconsentono a che la Società utilizzi le opere sopra indicate alle condizioni di seguito indicate.
2. Nella presente convenzione sono fissati gli obblighi e le condizioni per il couso della traversa, nonché delle opere di derivazione d'acqua sul torrente Agogna, in comune di Novara, da esercitarsi in conformità ai termini e alle modalità stabilite dalla concessione di derivazione assentita con D.D. n. 29/2013.
3. La manutenzione ordinaria e straordinaria relative alla traversa e alle opere di derivazione saranno a cura dell'Associazione, in conformità a quanto previsto da accordo già formato in separata sede (atto in data 25 luglio 2013 rep. n. 54227 Notaio Gian Vittorio Cafagno di Novara). Qualora le spese per la manutenzione straordinaria superassero quanto indicato nel citato atto per interventi dovuti a eventi eccezionali e/o per modifiche delle caratteristiche della traversa nonché per eventuali adeguamenti della stessa che si rendessero necessari ai fini dell'ottemperamento a future prescrizioni normative, la Società dovrà rimborsare all'Associazione l'importo corrispondente al 50% della spesa sostenuta (eccedente l'importo di cui all'atto sopraccitato). Nell'ipotesi in cui l'Associazione, in virtù della sua natura di consorzio di irrigazione e bonifica, ottenga dei finanziamenti pubblici per tali interventi, la Società concorrerà alle relative spese nella misura pari al 50% della quota eccedente il finanziamento ottenuto.
4. La presente convenzione è efficace sin dalla sua stipula, fatti salvi i

casi di revoca, rinuncia o decadenza della concessione di derivazione relativa all'impianto da realizzarsi; per quanto concerne gli effetti economici relativi al corso della traversa e delle opere di presa, essi saranno interamente in capo e a favore dell'Associazione, a fronte dell'impegno di quest'ultima a sopportare gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui all'art. 3 che precede e in conformità all'accordo ivi citato (atto in data 25 luglio 2013). Gli effetti economici decorrono dalla data di entrata in esercizio dell'impianto (ove per "data di entrata in esercizio" si intende la data in cui sarà effettuato il parallelo dell'impianto idroelettrico con la Rete di Trasporto Nazionale) ovvero ed alternativamente – se precedente – dalla data di fine lavori dell'impianto (ove per "data di fine lavori" si intende il positivo perfezionamento del verbale che attesta ad opera del direttore dei lavori la conclusione di tutte le opere costituenti l'impianto stesso), come comunicata all'Amministrazione competente; essa andrà a scadere alla scadenza della concessione di derivazione ad uso energetico, corrispondente a trenta anni, a decorrere dalla data del provvedimento di concessione e, quindi, sino al 09/01/2043 e verrà prorogata nel caso in cui la concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico venisse rinnovata da parte dell'Amministrazione competente.

5. La presente convenzione si intende decaduta in qualsiasi momento, senza preavviso o messa in mora, in caso di decadenza o revoca di una delle due concessioni di derivazione d'acqua.

6. Alla scadenza della concessione di derivazione di acqua assentita con D.D. n. 29/2013, le opere in corso, essendo interessate all'esercizio della concessione di grande derivazione d'acqua di cui al decreto del Ministero dei LL.PP. N. 10640 del 02.11.2000, continueranno ad essere regolate secondo

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'G' at the top, followed by a series of loops and flourishes that form the rest of the name. The signature is written vertically on the right side of the page.

quanto previsto da quest'ultima concessione e più in generale dalla vigente normativa.

7. Le Parti si impegnano a fare tutto quanto necessario, anche se qui non espressamente previsto, per rendere pienamente efficaci le disposizioni della presente convenzione e per conseguire gli obiettivi in essa previsti.

La presente convenzione è formata per essere prodotta nell'ambito del procedimento amministrativo per l'ottenimento dell'autorizzazione unica da parte della Società e pertanto non è soggetta all'obbligo di registrazione.

Una volta terminata tale fase e comunque prima che l'impianto entri in esercizio, la stessa sarà registrata a cura dell'Associazione e a spese della Società; per la registrazione sin da ora si chiede, non avendo la medesima un contenuto economico, la registrazione in misura fissa.

8. La presente convenzione di corso costituisce parte integrante del disciplinare approvato con D.D. 29/2013.

9. La Società non potrà, senza il preventivo consenso scritto del Condominio cedere, attraverso qualsiasi strumento contrattuale, i diritti e le obbligazioni derivanti dal presente accordo a terzi, né compiere atti di disposizione con riferimento alla propria azienda qualora tali atti di disposizione comportino o comunque abbiano quale effetto la cessione e/o il subentro di un terzo nel presente accordo.

Il preventivo consenso scritto del Condominio non potrà comunque essere negato nei seguenti casi:

- a) qualora la cessionaria sia controllante della Società;
- b) qualora la cessionaria sia controllata dalla Società o controllata dalla controllante della Società;

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'R' followed by a series of loops and a final flourish.

c) qualora la cessionaria, indipendentemente dai precedenti casi di cui alle lett. a) e b) che precedono, abbia maturato una considerevole esperienza nel settore della produzione di energia idroelettrica e della gestione di centrali idroelettriche.

Il benessere del Condominio a qualunque delle operazioni sopra descritte potrà essere negato nel caso in cui tra il Condominio e/o l'Associazione e la cessionaria ci siano stati, siano pendenti o ci sia la seria minaccia che ci possano essere nel futuro contenziosi di qualsiasi natura.

Nell'ipotesi di cessione della concessione, ove non ricorrano i casi di cui ai punti a), b) e c), il Condominio avrà la facoltà di subordinare il proprio consenso a nuove condizioni che andranno a modificare e/o integrare i patti contenuti nella presente.

10. Nel caso di invalidità di qualsivoglia disposizione della presente convenzione, la parte restante rimarrà valida; le Parti si impegnano prontamente a negoziare in buona fede tali disposizioni e a sostituirle con altre valide aventi sostanzialmente gli stessi effetti, tenuto presente l'oggetto e le finalità della presente convenzione. Le Parti si impegnano espressamente e reciprocamente a mantenere la massima riservatezza su tutti i dati e le informazioni delle quali verranno a conoscenza durante il corso del presente rapporto, salvo per quanto necessario al fine di dare esecuzione a quanto in esso previsto e al fine di ottemperare alla vigente normativa. In particolare le Parti si impegnano a non copiare, trattare o in qualsiasi modo utilizzare, per fini differenti da quelli previsti dalla presente convenzione, le informazioni, le notizie, i dati e i documenti di cui verranno a conoscenza. Tale obbligo di riservatezza sarà vincolante, anche successivamente alla cessazione della

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned on the right side of the page.

presente convenzione fino a quando le predette informazioni, notizie, dati e documenti non verranno divulgati da parte del legittimo titolare o diventino, in modo lecito, di pubblico dominio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Novara 1° aprile 2016

ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA

.....


AGAMIUM ENERGETICA S.P.A.

.....


C.C.S. BLU S.r.l.

.....
